L'ECO DI BERGAMO
SABATO 8 APRILE 2023

Cartelle esattoriali, conto alla rovescia per rottamarle. «Muoversi per tempo»

Entro fine mese. Scade il 30 aprile la «finestra» per la domanda. «Meglio non aspettare» Procedura solo in via telematica, pagamento possibile in soluzione unica o fino a 18 rate

LUCA BONZANNI

Scade il 30 aprile 2023 la «finestra» per presentare la «domanda di definizione agevolata» delle cartelle esattoriali, in sostanza la «rottamazione». Ma, come ha ricordato ieri l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (l'ex Equitalia), è «tuttavia sempre consigliabile attivarsi in anticipo rispetto alla scadenza», così da «evitare il rischio di rallentamenti dei sistemi informatici dovuto all'elevato traffico degli ultimi giorni».

La «definizione agevolata» è stata introdotta dall'ultima legge di bilancio e si applica ai «carichi» affidati all'ente di riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, «anche se ricompresi in precedenti "rottamazioni" e a prescindere se in regola con i pagamenti».

Chi aderisce alla rottamazione, spiega l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, «potrà versare solo l'importo dovuto a titolo di capitale e quello dovuto a titolo di rimborso spese per le eventuali procedure esecutive e per i diritti di notifica», mentre «non saranno invece da corrispondere le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora e aggio».

Nel dettaglio, per quanto riguarda i debiti relativi a multe stradali o altre sanzioni amministrative, invece, «l'accesso alla misura agevolativa prevede invece che non siano da corrispondere le somme dovute a titolo di interessi (comunque denominati, comprese pertanto le c.d. "maggiorazioni"), nonché quelle dovute a titolo di aggio». Non rientrano invece nell'ambito applicativo della rottamazione, precisa l'Agenzia, «i carichi relativi alle risorse proprie dell'Unione Europea e all'Iva riscossa all'importazione, i recuperi degli aiuti di Stato, i crediti derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti e multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna».

Come si presenta la domanda? Lo si può fare solo in via telematica, dal sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'apposito servizio disponibile sia in area pubblica (senza necessità di pin e password) sia in area riservata (per chi dispone di Spid, Cie o Cns e, per gli intermediari fiscali, Entratel). Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione, oppure attraverso un massimo di 18 rate su 5 anni. «Sul sito istituzionale di Agenzia Riscossione – si legge nella nota diffusa ieri – è inoltre disponibile il servizio per chiedere il Prospetto informativo, contenente l'elenco dei carichi che possono essere "rottamati" e la simulazione dell'importo da pagare a seguito delle riduzioni previste dalla Definizione agevolata».

Utenti all'interno di una sede dell'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'ente tutti i dettagli sulla rottamazione

> Si potrà versare «solo l'importo a titolo di capitale e quello a titolo di rimborso spese»

Comunicazione entro il 30 giugno

Tutti i dettagli sono disponibili sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it. «A coloro che presenteranno la richiesta di Definizione agevolata, Agenzia delle entrate-Riscossione invierà entro il 30 giugno 2023 la comunicazione con l'esito della domanda, l'ammontare delle somme dovute ai fini della definizione e i moduli di pagamento in base al piano di rate scelto in fase di adesione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pontesecco Il 13 assemblea per illustrare i lavori

Cantiere affidato il 17

L'appuntamento è per giovedì 13 aprile alle 20,45 nell'auditorium del Centro risorse educative di Valtesse, in via Ruggeri da Stabello 34: gli assessori del Comune di Bergamo, Marco Brembilla, Stefano Zenoni e Giacomo Angeloni, illustreranno modalità e tempi dei lavori delle prossime settimane al nodo di Pontesecco, l'incrocio che collega Bergamo a Ponteranica e alla strada che conduce alla Valle Brembana. È da sempre uno dei nodi viabilistici più ostici per ingresso e uscita dalla città, punto in cui confluisce il traffico da e verso la valle: ogni mattina nell'ora di punta si è costretti a posare dei birilli in mezzo alla strada per velocizzare il passaggio delle auto. Il 17 aprile sarà affidato il cantiere all'impresa Carba, che si è aggiudicata l'appalto; un intervento finanziato per 3,4 milioni di euro dal «Patto per la Lombardia». Il progetto, approvato dai due comuni e dalla Provincia, prevede due nuove rotatorie per eliminare gli incroci semaforizzati: la prima, più piccola, a Ponteranica, in corrispondenza delle vie Maresana e Pontesecco; l'altra a Valtesse alla confluenza della circonvallazione su via Ruggeri da Stabello. I lavori partiranno entro fine aprile: prima lo spostamento dei sottoservizi all'incrocio tra Bergamo e Ponteranica (senza impatto sulla viabilità), poi la rotatoria più grande; per la seconda si attenderà la chiusura delle scuole, a giugno.

Storie di solidarietà diventano un libro in aiuto alla Siria

La presentazione del libro scritto da don Luigi Ginami

Le testimonianze

C'era anche monsignor Dario Edoardo Viganò, Vicecancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze Sociali alla presentazione del 40° volume - «Martin» - della collana «Volti di speranza», libri scritti da don Luigi Ginami, sacerdote bergamasco fondatore della Onlus «Amici di Santina» che si occupa di compiere opere di bene nei Paesi più poveri del mondo. Il ricavato delle vendite della pubblicazione sarà destinato a fornire un aiuto concreto alla popolazione siriana. Già durante la sola serata di presentazione sono stati venduti libri per un valore complessivo di 2.500 euro da destinare a questa causa.

«Vorrei ringraziare don Gigi e tutti voi della Onlus Amici di Santina - commenta monsignor Nareg Luis Naamo, rettore del Pontificio Collegio Armeno ed Esarca degli armeni cattolici a Gerusalemme - per quello che state facendo per aiutare la nostra gente ad Aleppo, la città più colpita, dove abbiamo ancora centinaia di famiglie senza più nulla. La situazione della Siria già provata dalla guerra è stata ulteriormente aggravata dal terremoto ed ogni goccia del vostro aiuto simbolico può cambiare e salvare una vita».

Storie e testimonianze dal Messico nel libro dedicato a Martin, che ci guidano alla scoperta di una realtà distante e che, nella sua incomprensibile violenza, ci offre spunti di riflessione sulla possibilità di trovare speranza anche nei luoghi più bui. L'autore del libro riporta in prima persona storie di quotidianità raccolte durante i viaggi di solidarietà dell'associazione che ci costringono ad osservare la nostra quotidianità con occhi diversi. Durante la presentazione del libro, nella chiesa del Monastero delle Benedettine di Santa Grata, oltre a monsignor Viganò, sono intervenuti Davide Agazzi, direttore di BergamoNews nonché autore dell'introduzione del libro, ed Emanuele Berbenni, membro del cda di Fondazione Santina. Le loro riflessioni hanno evidenziato come occorra essere coscienti del valore delle proprie azioni perché queste, seppur ci possano sembrare insignificanti, hanno in realtà il potere di cambiare il mondo, e come di fronte alla sofferenza il nostro compito sia quello di non rimanere indifferenti, trovando, nel nostro piccolo, gesti concreti di aiuto. In un tempo in cui si tende a seguire l'effimero, queste testimonianze ci ricordano quanto sia imprescindibile mettere il cuore in tutto ciò che facciamo.

Maria Chiara Sertori

Cogestione Lussana Incontri con Gori, Persico e Scavo

Alcuni studenti del Lussana con il sindaco Giorgio Gori

Scuola e mondo esterno

Imprenditoria, giornalismo, cultura sono stati gli argomenti delle conferenze-dibattito che hanno aperto le tre giornate di cogestione del Liceo scientifico «Lussana». Nomi illustri fra i relatori: Pierino Persico, presidente della Persico spa, per l'imprenditoria; Nello Scavo, tra i più esperti e premiati corrispondenti di guerra italiani, per il giornalismo; il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, per la cultura.

Si è dunque aperta con temi di grande attualità la cogestione organizzata dai rappresentanti d'istituto degli studenti - Roberto Perini, Mattia Pavesi, Alessandro Rota e Luca Vitali - in sinergia con la dirigente scolastica Stefania Maestrini e il vicario Stefano Dominoni. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni.

Molti e vari gli argomenti e i temi trattati nei corsi organizzati in orario curricolare, che gli studenti hanno potuto liberamente seguire in base ai loro interessi. Promuovere il protagonismo giovanile, lasciare libero spazio alla curiosità e agli interessi dei giovani su questioni e problematiche internazionali sono state le finalità della cogestione. Si è così affrontato il tema del conflitto in Ucraina con l'intervento di Scavo, uno dei primi reporter di guerra che ha raggiunto Kiev.

Altro tema dominante è stato quello del coraggio imprenditoriale con la storia di Persico, presidente della Persico spa, nata nel 1976 come modelleria del legno e cresciuta nel tempo, fino a diventare attività di produzione di stampi in alluminio ed acciaio per i rivestimenti interni, gli isolamenti acustici e termici delle vetture e dei veicoli industriali, mediante l'automotive division, e con la costruzione di stampi rotazionali in alluminio, mediante la rotational division, acquisendo in entrambi i settori una posizione di leadership.

E poi la conferenza del sindaco Gori, che agli studenti ha presentato il grande evento di Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023, scaturito dalla volontà di dare ai territori, pesantemente colpiti dalla pandemia, un segnale di incoraggiamento e di rinascita. Sono circa 500 le iniziative culturali organizzate nel 2023, fra Bergamo e Brescia, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di persone per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio artistico, culturale e imprenditoriale delle due città lombarde.

Maria Imparato

VkVSlyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjNDMwMTZmZGYtNjQ2YS00YmFiLTkwMDUtY2Y4ZDNmMzJmNjQyIyMjMjAyMy0wNC0wOFQxMjoyNTowOSMjI12FUg==